



Delibera n. 107/2016

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2016

Oggetto: modifiche e integrazioni al Disciplinare di organizzazione e di funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 11, 12, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "*obblighi di informazione, trasparenza e*



pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni” e l’esercizio del “diritto di accesso civico”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di *“Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno *“modificato”* la disciplina vigente in materia di *“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”*;
 - hanno *“riordinato”* la *“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo *“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214;

VISTO

lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;

VISTO

il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 21 marzo 2016, numero 16;

CONSIDERATO

infine, che il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”* può *“... essere modificato, su proposta del Presidente, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentiti il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Collegio dei Direttori e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative...”*;



ATTESA la necessità di apportare alcune modifiche al predetto Disciplinare al fine di adeguarlo al contesto normativo di riferimento, di renderlo più snello e flessibile, di eliminare alcune antinomie e di consentire agli organi gestionali di delineare schemi organizzativi più rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, che informano il principio di buon andamento della azione amministrativa;

SENTITI il Direttore Generale, il Direttore Scientifico, il Collegio dei Direttori e le Organizzazioni Sindacali;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

- di approvare le modifiche e le integrazioni apportate al “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, al fine di adeguarlo al contesto normativo di riferimento, di renderlo più snello e flessibile, di eliminare alcune antinomie e di consentire agli organi gestionali di delineare schemi organizzativi più rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, che informano il principio di buon andamento della azione amministrativa, come riportate nel “*prospetto sinottico*” all’uopo predisposto, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante (Allegato 1);
- di approvare il testo aggiornato del “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con le modifiche e le integrazioni approvate nella odierna seduta, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante (Allegato 2).

Roma, 19 ottobre 2016

Il Segretario

Il Presidente

**ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 107/2016 DEL
19 OTTOBRE 2016**

Articolo	Testo Corrente	Testo Emendato
4, comma 1	<p>Il Presidente, per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, si avvale di una Struttura Tecnica di Presidenza, di una Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione e di una Struttura per la Comunicazione, rispettivamente articolate nei settori di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura Tecnica di Presidenza: <ul style="list-style-type: none"> a. Segreteria, Protocollo e U.R.P.; b. Politiche e Relazioni Istituzionali ed Industriali; c. Politiche e Relazioni con Infrastrutture e Collaborazioni Internazionali e/o Multilaterali; d. Politiche e Relazioni con le Università, gli Enti Territoriali ed altri Enti di Ricerca; e. Politiche e Relazioni per la tutela e la fruibilità del patrimonio storico; - Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione: <ul style="list-style-type: none"> a. Segreteria e Protocollo; - Struttura per la Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> a. Portavoce; b. Ufficio Stampa; c. Testata Media INAF; d. Attività di Divulgazione e Didattica. e. U.R.P. 	<p>Il Presidente, per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, si avvale di una Struttura Tecnica di Presidenza, di una Struttura Tecnica del Consiglio di Amministrazione e di una Struttura per la Comunicazione, rispettivamente articolate nei settori di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura Tecnica di Presidenza: <ul style="list-style-type: none"> a. Segreteria; b. Politiche e Relazioni Istituzionali ed Industriali; c. Politiche e Relazioni con Infrastrutture e Collaborazioni Internazionali e/o Multilaterali; d. Politiche e Relazioni con le Università, gli Enti Territoriali ed altri Enti di Ricerca; e. Politiche e Relazioni per la tutela e la fruibilità del patrimonio storico. - Segreteria del Consiglio di Amministrazione - Struttura per la Comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> a. Portavoce; b. Ufficio Stampa; c. Testata Media INAF; d. Attività di Divulgazione e Didattica. (lettera e soppressa)
11, comma 1	<p>1. Nell'ambito delle vigenti disposizioni normative e fermo restando quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, il Direttore Generale è responsabile della gestione dell'Ente. Tale funzione viene espletata, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso le</p>	<p>1. Nell'ambito delle vigenti disposizioni normative e fermo restando quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, il Direttore Generale è responsabile della gestione amministrativa dell'Ente. Tale funzione viene espletata, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso le seguenti</p>




	<p>seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è responsabile della sicurezza sul lavoro; b) cura le relazioni sindacali nel rispetto della normativa vigente; c) nel rispetto della contrattazione collettiva, promuove e sovrintende alla crescita professionale del capitale umano dell'INAF, sentito il Direttore Scientifico per il personale di ricerca; d) dirige, coordina e controlla gli uffici amministrativi centrali e delle Strutture territoriali; e) procede, ove necessario, al decentramento di alcune funzioni nell'esercizio delle competenze amministrativo gestionali; f) Tutela gli interessi legali dell'INAF e cura la gestione del contenzioso. 	<p>funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è responsabile della sicurezza sul lavoro; b) cura le relazioni sindacali nel rispetto della normativa vigente; c) nel rispetto della contrattazione collettiva, promuove e sovrintende alla crescita professionale del capitale umano dell'INAF, sentito il Direttore Scientifico per il personale di ricerca; d) dirige, coordina e controlla gli uffici amministrativi centrali e delle Strutture territoriali; e) procede, ove necessario, al decentramento di alcune funzioni nell'esercizio delle competenze amministrativo gestionali; f) Tutela gli interessi legali dell'INAF e cura la gestione del contenzioso. g) garantisce il necessario supporto agli organi ed, in particolare, cura la predisposizione degli atti da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, assicurandone la legittimità formale e sostanziale h) Cura, mediante la costituzione di apposito Ufficio, le relazioni con il pubblico, in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni.
<p>13, commi 2 e 3</p>	<p>2. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, possono inoltre essere costituiti servizi per lo svolgimento di specifiche funzioni tecnico-professionali di supporto al Direttore Generale.</p> <p>3. A capo dei servizi tecnico-professionali sono preposte unità di personale con profilo di tecnologo o funzionario di amministrazione, in possesso di comprovata e documentata professionalità.</p>	<p>2. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale possono inoltre essere costituiti servizi per lo svolgimento di specifiche funzioni tecnico-professionali di supporto sia al Direttore Generale che ai Dirigenti e le relative funzioni possono essere attribuite ad unità di personale con il profilo di tecnologo o di funzionario di amministrazione, in possesso di comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale.</p> <p>3. Il numero complessivo dei Servizi di Staff</p>




		al Direttore Generale non può essere superiore a otto.
13, comma 4	<p>4. Gli uffici dirigenziali e i servizi della Direzione Generale sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) segreteria particolare ed amministrativa della Direzione Generale; b) Servizio affari legali; c) Servizio di controllo di gestione; d) Servizio studi ed attività ispettive; e) Servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro; f) Centro Elaborazione Dati per lo sviluppo del sistema informativo delle attività amministrativo-gestionali dell'Ente; g) Ufficio I- risorse umane; h) Ufficio II- affari generali e risorse economiche. 	4. Soppresso
13, comma 5	<p>5. In caso di vacanza dei posti di qualifica dirigenziale, il Direttore generale, o il dirigente dallo stesso incarico, assume ad interim la direzione dei relativi uffici. In tal caso può conferire delega a dipendenti anche con il profilo di tecnologo, in possesso di comprovata e documentata professionalità inerente la funzione da ricoprire, per lo svolgimento di funzioni relative all'attività di competenza degli uffici.</p>	<p>5. In caso di vacanza dei posti di qualifica dirigenziale, il Direttore Generale o il dirigente da esso incaricato assume ad interim la direzione dei relativi uffici, fermo restando l'esercizio, nel rispetto della normativa vigente in materia, del potere di <i>“delega alla firma”</i> e di <i>“delega di funzioni”</i>.</p>
13, comma 6	<p>6. La delega di cui al comma precedente deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ferma restando l'applicazione dell'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, numero 171.</p>	6. Soppresso


